



**NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ'**

SEDE PROVINCIALE
Via N. Sauro nr. 1
19123 – LA SPEZIA
TEL. e FAX 0187/179197

laspezia@sap-nazionale.org

06 giugno 2012

AL SIG. QUESTORE di

LA SPEZIA

OGGETTO: Razionalizzazione del personale. Gestione uffici. Ruoli e qualifiche.

Pregiatissimo Sig. Questore,

ancora una volta siamo a segnalare la situazione di disagio di alcuni Suoi uffici, dove il personale ha il diritto di conoscere il proprio destino.

Recentemente Lei ha effettuato alcuni movimenti relativi al ruolo Ispettori, che non trovano giustificazione relativamente alle criticità attuali della Questura.

Gli uffici in criticità a cui ci riferiamo sono, come Lei ben saprà:

1. UPGSP relativamente al COT e all'Ufficio Trattazione Pratiche A.G.;
2. Centralino presso la Prefettura;
3. Squadra Mobile.

Nel dettaglio, Le ricordiamo che:

1. è stato movimentato il Sostituto Commissario coordinatore senza una sostituzione. All'interno dell'ufficio per tutta l'estate si dovrà fare a meno di un altro Sostituto Commissario e di un Ispettore Superiore, assenti per vari motivi di natura personale, colleghi in forza rispettivamente all'Ufficio denunce ed alla trattazione atti con l'A.G.;
2. l'emergenza in alcuni turni del COT per la mancanza di Ufficiali di P.G. coordinatori: le ricordiamo che un turno è composto da un ufficiale di P.G. in esubero (due in centrale ed uno su strada) e l'emergenza, invece, viene coperta con personale del ruolo Sovrintendenti dell'ufficio e Poliziotti di Quartiere;
3. il Centralino presso la Prefettura ha avuto la mancanza di tre elementi. E' necessario rivedere le turnazioni finché non venga "stressato" il personale cosiddetto "fuori turno" che - soprattutto nel periodo estivo e natalizio - deve sopperire alle assenze dei turnisti rinunciando ai previsti riposi settimanali;
4. la carenza cronica di personale nella Squadra Mobile, la quale riesce a garantire i propri servizi grazie al sacrificio del personale, che si presta a turni a volte massacranti.

Ecco perché non capiamo la necessità di movimentare due Ufficiali di P.G. verso una Divisione PAS che aveva la sola carenza di un Sovrintendente all'interno della Squadra Amministrativa e che – eventualmente nell'immediatezza – poteva essere colmata con una soluzione interna alla Divisione.

Recentemente, proprio l'Amministrazione ci ha detto delle difficoltà presso l'UPGSP, intervenendo con l'aggregazione di un ispettore in forza all'Ufficio di Gabinetto. Allora non si capisce perché è stato movimentato un ispettore verso un Ufficio non in criticità per quel ruolo e non è stato veicolato, magari in temporanea aggregazione, verso l'ufficio in difficoltà: infatti ci pare di capire - a questo punto - che presso l'ufficio di provenienza fosse ritenuto in esubero.

Non riscontriamo più in questa Questura una ripartizione dei ruoli in base alle qualifiche possedute, accezione peraltro già avanzata al Sig. Vicario in un breve incontro le scorse settimane: infatti riteniamo che gli Ispettori Capo siano sviliti nel loro compito. Recenti circolari lo dimostrano

(apparecchi e sigle radio, convocazioni per riunioni di servizio, trasferimenti ad uffici). Lo stesso trasferimento di un Ispettore Capo in sostituzione di un Sovrintendente non fa che supportare questa convinzione. Tra l'altro domande di Sovrintendenti giacciono da più tempo all'ufficio Personale rivolte proprio alla PAS.. Giochi di domande dell'ultima ora non aiutano l'Amministrazione nel dimostrare una propria correttezza né aiutano a far sì che il personale agisca sempre con la dovuta professionalità.

Del resto, non si può saltare da una convinzione all'altra in base alla necessità del momento.

Nessun ruolo deve essere svilito: se permettiamo un accavallamento dei ruoli nessuno potrà più sperare d'essere considerato proprio per la qualifica posseduta e che ha meritato per professionalità ed impegno: dal ruolo Assistenti , a quello Sovrintendenti per finire con quello Ispettori.

Le chiediamo quindi ufficialmente che ogni dipendente di un ruolo sia sostituito da un dipendente di pari ruolo, o, se non necessario, non sia sostituito da alcuno.

Del resto i tagli al Comparto Sicurezza di cui nella giornata odierna si è data notizia, la chiusura di numerosi Uffici, soprattutto di specialità, potrebbero apportare consistenti modifiche agli organici attuali, quindi non comprendiamo la necessità, ribadiamo, di attuare sfavorevoli alternanze o assegnazioni superflue nei vari uffici. Aspettare - **come Lei recentemente ci ha detto a proposito sia dell'UPGAIP che del Centralino** – ci sembrava ancora la soluzione migliore che poteva trovare l'ampia condivisione di sindacati e Amministrazione.

Non possiamo e non vogliamo non vedere queste “manovre” improvvise che gratificano forse il personale coinvolto, a cui rinnoviamo la nostra stima, ma che impoveriscono le già tenui speranze di chi opera sulla strada quotidianamente.

Il Segretario Provinciale
Elena DOLFI